



TORINO – Il corridore colombiano Rigoberto Uran (Cannondale-Drpac Professional Cycling Team) ha vinto in solitaria la 98a edizione della Milano-Torino NamedSport, da San Giuliano Milanese (Sesto Ulteriano) alla basilica di Superga di Torino (186 km). Sul traguardo ha preceduto Adam Yates (Orica - Scott) e Fabio Aru (Astana Pro Team).

### RISULTATO FINALE

1 - Rigoberto Uran (Cannondale-Drpac Professional Cycling Team) - 186 km in 4h24'51"  
media 42,137 km/h

2 - Adam Yates (Orica - Scott) a 10"

3 - Fabio Aru (Astana Pro Team) a 20"

Il vincitore, dopo la linea del traguardo, ha dichiarato: "Sono molto felice di questa vittoria. Forse ho attaccato un po' troppo presto, ma ho voluto provare da lontano perché sono in una buona forma in questo finale di stagione. Il Lombardia sta arrivando ed è bello vedere che ho la condizione per spingere forte in salita. Vincere è fantastico ma per me la cosa più importante è essere felice pedalando, come ho fatto al Tour de France e come è stato oggi".

**Aggiornamento del 5 ottobre 2017, ore 18.14** – Un anno dopo Miguel Ángel López, un altro colombiano ha vinto la classica più antica del mondo. Secondo al Tour de France, Rigoberto Urán ha conquistato la Milano-Torino NamedSport con un attacco a tre chilometri della conclusione ed ha resistito al ritorno del britannico Adam Yates, mentre il campione d'Italia Fabio Aru ha completato il podio.

Il vincitore Rigoberto Uran ha dichiarato in conferenza stampa: "In carriera qualche volta mi hanno detto che avevo attaccato troppo presto o troppo tardi. Non si sa mai. Oggi non era esattamente dove avrei voluto partire però ho visto un buco e sono andato nel tratto più ripido della salita finale. Pensavo che mi riprendesse Fabio Aru o qualcun altro, ma non l'ha fatto nessuno. Avevo la situazione sotto controllo anche se non ero sicuro al 100% di vincere finché ho valutato il mio vantaggio guardando indietro all'ultima curva. È importante per me e per la squadra vincere oggi, soprattutto per la fiducia in più che mi dà per Il Lombardia. È una corsa che mi piace molto. La conosco bene e ho tanti tifosi qui in Italia, il primo paese europeo dove sono venuto per correre nel 2006".

Il secondo classificato, Adam Yates, ha detto: "Finire sul podio è sempre un buon risultato. Ho pensato ai 600 metri di poter vincere ma alla fine Uran ne aveva un po' di più, quindi... ho avuto un po' di sfortuna nel [Giro dell'] Emilia con una piccola caduta e non ho potuto lottare nel finale. Questa era la gara successiva e sono riuscito a giocarmela. Abbiamo un grande sabato davanti e spero che le gambe continueranno a sentirsi bene per Il Lombardia. Tutti sanno quanto è difficile. È lo stesso percorso di due anni fa, quando ero lì con i migliori. È una corsa molto più lunga di oggi e c'è molta più salita. La mia fiducia è un po' aumentata con questo risultato, era da un po' che non mi giocavo un finale di corsa".

Il terzo classificato, Fabio Aru, ha dichiarato: "Questo è certamente un buon risultato. Siamo alla fine di una stagione impegnativa. Ho voluto fare davvero bene questa settimana per ringraziare i miei compagni di squadra per il lavoro che hanno fatto per me tutto l'anno. Vista la forza di Uran oggi, sono contento del mio terzo posto. Il Lombardia è sicuramente una gara molto bella e sono concentrato per ottenere un altro buon risultato sabato".